



Provincia di Rimini
SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI

PROVVEDIMENTO DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

N° 366 **del 19/02/2014**

OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 - PARTE IV - TITOLO V° - BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. DITTA: ESSO ITALIANA S.R.L. - BOLOGNA - SITO CONTAMINATO PRESSO PUNTO VENDITA FISSO ESSO N. 4262, VIA POPILIA 278, LOC.TORRE PEDRERA (RN), DISTINTO AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 31 PART. 67. CERTIFICAZIONE AVVENUTA BONIFICA EX ARTT.242 CO.13 E 248 CO.2-3.

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTI

- il D.M. 25 ottobre 1999, n. 471 - *Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e ss.mm.ii., abrogato dal D.lgs.152/2006;*
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - *Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii., in vigore dal 29.04.2006, ed in particolare il Titolo V° della Parte Quarta - Bonifica di siti contaminati;*
- l'art. 5 della L.R. n. 5/2006 - come modificato dalla L.R. n.13 del 28 luglio 2006, il quale prevede “...*Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati. Restano di competenza dei*



Provincia di Rimini

Comuni i procedimenti di bonifica dei siti contaminati già avviati alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che li concludono sulla base della legislazione vigente alla data del loro avvio.”;

– la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28.09.2006, prot. AMB/DAM/06/82569, in cui si chiarisce che “ ... *le competenze relative alle bonifiche dei siti contaminati restano al Comune, per tutte le procedure avviate prima del 29/04/2006, e la norma di riferimento è il DM 471/1999, in vigore all’invio della comunicazione.*”;

– i pareri espressi dall’Istituto Superiore di Sanità n.57058 del 06/02/2001 e n. 43699 del 12/09/2006 circa il valore-limite di concentrazione accettabile per MTBE, pari a 40µg/l nelle acque sotterranee e 10mg/Kg nel terreno, in quanto parametro non previsto dal D.M. 471/1999;

PRESO ATTO che il sito interessato dal procedimento di bonifica ex DM 471/1999, ora D.Lgs. 152/2006 Parte IV° Titolo V°, è quello riportato nella planimetria riportata in allegato sub “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente certificazione, e che è distinto al Catasto Terreni del Comune di Rimini al Foglio 31 Part. 67;

PRESO ATTO del vigente P.R.G. del Comune di Rimini, e del CDU prot. n.27779 del 12/02/2013 , che per il sito in oggetto prevede una classificazione in Zona D1: Zona per insediamenti produttivi;

DATO ATTO che il procedimento amministrativo inerente la bonifica in oggetto è iniziato e terminato ai sensi del DM 471/1999;

CONSIDERATO CHE gli obiettivi di bonifica raggiunti permettono il



Provincia di Rimini

rispetto dei Valori di Concentrazione Limite Ammissibili (VLCA) previsti dal DM 471/99 per i siti ad uso verde commerciale e industriale, così come previsto dall'Allegato 1 del D.M. 471/99 (abrogato), ora equiparabili alle C.S.C. previste dalle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, in vigore attualmente;

PRESO ATTO che non vi sono fidejussioni ai sensi dell'art. 10 co. 9 del DM 471/1999 e dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs.152/06;

VISTI i documenti, depositati agli atti del Servizio Politiche Ambientali, ed in particolare:

- notifica di pericolo di inquinamento ex art. 7 del DM 471/99, trasmessa con nota ns. prot. n. 3442 del 23/01/2003 da Stazione RIF 014340 Lombardini Fratelli s.n.c., avente sede legale in via Popilia 278 – loc. Torre Pedrera, rilevato a seguito di controlli, volti a verificare lo stato di qualità del sottosuolo, effettuati da Petroltecnica S.p.A. in data 17 e 18 gennaio 2003 sui serbatoi interrati del Punto Vendita Fisso ESSO 4262 attualmente dismesso, sito in via Popilia 278 – loc. Torre Pedrera, ubicato su terreno di proprietà Benicelli Marina, Giuseppe e Alberto, in affitto a Esso Italiana s.r.l., e gestito da Lombardini Fratelli s.n.c., con i quali è stata evidenziata la foratura dei serbatoi interrati che ha determinato la contaminazione della matrice suolo e sottosuolo;
- il rapporto “Interventi di messa in sicurezza d'emergenza” prot. n. 3119 del 21/01/2003, trasmesso da Lombardini Fratelli s.n.c., e redatto da Petroltecnica s.r.l., Coriano (RN), su incarico del gestore del PVF, il



Provincia di Rimini

quale evidenzia la non tenuta di due serbatoi interrati di benzina Super Senza Piombo da 10 m³ e di un serbatoio di gasolio da 10 m³, e il successivo documento, ad integrazione del precedente – “Completamento degli interventi di messa in sicurezza” – pervenuto con nota ns prot. n. 9342 del 17/02/2003;

- il Piano di Caratterizzazione, trasmesso da Lombardini Fratelli s.n.c. con nota ns.prot. n. 10024 del 19/02/2003, e redatto da Golder Associates Geoanalysis s.r.l. di Torino, iscritta all’Albo Nazionale Gestori Ambientali – categoria 9 - classe A (Iscrizione n. TO02168), Via A. Banfo, 43, con il quale si afferma che il prodotto fuoriuscito ha determinato valori che rivelano la contaminazione delle acque sotterranee, precisamente nei pozzi PM1 (MtBE), PM2 e PM3 (idrocarburi totali e BTEX), e, secondariamente, come dimostrato dagli esiti delle analisi chimiche, della matrice suolo per il parametro benzene, sulla base del confronto con i Valori di Concentrazione Limite Ammissibili (VLCA) previsti dal DM 471/99 per i siti ad uso verde commerciale e industriale, così come previsto dall’Allegato 1 del medesimo decreto;
- il verbale della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 14/03/2003 presso il Comune di Rimini, depositato agli atti del Servizio Provinciale Politiche Ambientali, con cui gli enti partecipanti approvano il Piano di Caratterizzazione presentato, e richiedono indagini più approfondite allo scopo di calibrare il sistema di



Provincia di Rimini

monitoraggio nonché la dismissione dei serbatoi danneggiati definiti “non a tenuta”;

- il verbale della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 02/07/2003 presso il Comune di Rimini, depositato agli atti del Servizio Provinciale Politiche Ambientali, con il quale si propone l’attivazione di ulteriori due punti di monitoraggio in direzione del flusso di falda, e con il quale si sollecita la rimozione dei serbatoi danneggiati;
- il Progetto preliminare di bonifica redatto da Golder Associates Geoanalysis s.r.l. ai sensi del DM 471/99 art. 10, comma 5, trasmesso da Esso Italiana s.r.l. con nota ns. prot. n. 41500 del 19/08/2004, che propone un sistema di bonifica composto da Air Sparging (AS) associato a Soil Vapour Extraction (SVE) e a Pump&Treat (P&T);
- il verbale della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 28/09/2004 presso il Comune di Rimini, con la quale si approva il Progetto Preliminare di Bonifica presentato e si richiede di *“integrare il Progetto Definitivo di Bonifica che verrà presentato con i dati relativi alle profondità dei due pozzi privati denominati “Pozzo Bondoni” e “Pozzo Ristorante”, entrambi in direzione della falda, quindi dal punto di vista geologico verso Nord-Est, depositato agli atti del Servizio Provinciale Politiche Ambientali;*
- il Progetto Definitivo di bonifica redatto da Golder Associates Geoanalysis s.r.l. ai sensi del DM 471/99 art. 10, comma 6, trasmesso da Esso Italiana s.r.l. con nota ns. prot. n. 56262 del 24/10/2005, con il



Provincia di Rimini

quale si conferma e si dettaglia il sistema di bonifica precedentemente proposto costituito dalla combinazione di Pump & Treat (2 pozzi di emungimento), Air Sparging, Soil (5 pozzi di iniezione di aria), Vapour Extraction (3 pozzi di aspirazione);

- il verbale della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 19/01/2006 presso il Comune di Rimini con la quale si approva il progetto sopra citato senza prescrizioni, depositato agli atti del Servizio Provinciale Politiche Ambientali;
- la nota ns prot 33448 del 11/07/2007 trasmessa da Golder Associates Geoanalysis s.r.l., con la quale si comunica l'attivazione dell'impianto di bonifica prevista per la data 16/07/2007;
- la “Relazione Tecnica di Aggiornamento n. 1” redatta da Golder Associates Geoanalysis s.r.l. e trasmessa da Esso Italiana s.r.l. con nota ns prot n 36078 del 11/08/2008, con la quale si trasmettono gli esiti dei monitoraggi svolti sui campioni di acque sotterranee i quali, a seguito degli interventi di bonifica effettuati, *“indicano la presenza di un solo superamento agli obiettivi di bonifica per il parametro MtBE nel pozzo PM3”*, mentre *“le concentrazioni dei solventi organici aromatici, degli idrocarburi totali, e del piombo rilevate nelle acque di scarico dell'impianto sono risultate sempre conformi ai VLA stabiliti dal D.Lgs. 152/06”*;
- la “Relazione Tecnica di Aggiornamento n. 2 e Proposta Operativa” redatta da Golder Associates Geoanalysis s.r.l. e trasmessa da Esso



Provincia di Rimini

Italiana s.r.l. con nota ns prot n 34849 del 10/08/2009, con la quale si trasmettono gli esiti dei monitoraggi svolti sui campioni di acque sotterranee i quali, a seguito degli interventi di bonifica effettuati, *“sono risultati conformi a tutti gli obiettivi di bonifica presentati per tutti i parametri analizzati”*, e con il quale si comunica che l’impianto verrà disattivato;

- il verbale della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 21/09/2009 presso il Comune di Rimini, durante la quale viene concordata la disattivazione dell’impianto di bonifica, e si richiede, trascorsi tre mesi dalla disattivazione, l’esecuzione di campionamenti per il collaudo della matrice acque sotterranee e per la matrice terreno, che si allega, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale allegato sub “B”;
- la nota ns. prot. n. 33442 del 06/07/2010, inviata da Golder Associates Geoanalysis s.r.l., con la quale si trasmettono i risultati del collaudo della bonifica per le acque sotterranee (a 3 mesi dalla disattivazione dell’impianto) e per la matrice terreno (Tabella 1), che rilevano la conformità con gli obiettivi di bonifica approvati, e con la quale si propone infine la chiusura del procedimento;
- la nota ns. prot. n.5262 del 08/02/2011 trasmessa da Golder Associates Geoanalysis s.r.l. con cui la ditta richiede l’emissione del Certificato di Avvenuta Bonifica, e la successiva nota trasmessa dal Servizio Politiche Ambientali della Provincia, con la quale, ai fini di suddetta



Provincia di Rimini

certificazione, si richiede la trasmissione del collaudo finale dei lavori di bonifica riportante esito positivo, e si trasmette l'elenco esemplificativo della documentazione necessaria alla conclusione dei procedimenti amministrativi;

- la Relazione Tecnica di fine Lavori eseguita da Golder Associates Geoanalysis S.r.l., trasmessa da Esso Italiana s.r.l. ns prot n 39604 del 09/09/2011, in cui si legge che, a seguito delle attività di collaudo svolte sulla matrice terreno e sulla matrice acque sotterranee, “... secondo gli accordi presi in Conferenza dei Servizi, avvenuta in data 21 settembre 2009...”, “...Gli esiti del collaudo hanno evidenziato il raggiungimento degli obiettivi di bonifica prefissati.”;

RICHIAMATO l'art.242 co.13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che compete alla Provincia rilasciare la certificazione di avvenuta bonifica;

RICHIAMATO l'art.248 co. 2 del D.Lgs.152/2006, il quale stabilisce che il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente;

VISTI i risultati ed i referti analitici dei campionamenti delle terre e delle acque di falda effettuati da ARPA – Sez. di Rimini, agli atti del Servizio Ambiente;



Provincia di Rimini

RICHIAMATO il parere di ARPA - Sez. Terr. Rimini prot. N.3779/XXIX.2/21 del 27/05/2010, depositato agli atti del Servizio provinciale Politiche Ambientali, secondo il quale *“vi sono gli elementi per considerare conclusa l'attività di bonifica svolta nel sito di Rimini via Popilia 278 (PVF 4262), in quanto sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica approvati in conferenza di servizio nonché quanto previsto nelle tabelle 1 colonna b e tabella 2 all'allegato 5 della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.”*, pertanto non vi sono motivi ostativi alla conclusione della attività di bonifica;

VISTA la nota ns. prot. n. 45533 del 20/11/2013, inviata da Golder Associates Geoanalysis s.r.l. via posta elettronica certificata del 20/11/2013, con la quale si trasmette la documentazione integrativa richiesta, e nello specifico, la documentazione inerente al materiale utilizzato per il reinterro dello scavo effettuato in occasione della rimozione dei serbatoi nonché copia del Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area contaminata;

VISTA la nota ns prot. n. 5884 del 11/02/2014 inviata a seguito di nostra richiesta da Golder Associates Geoanalysis s.r.l., ai fini della certificazione di avvenuta bonifica, con la quale si trasmette l'estratto C.T.R. Regione Emilia-Romagna in scala 1:5000 riportante l'esatta perimetrazione dell'area interessata, e che si allega sub “A” al presente atto;

RITENUTO di ottemperare alle indicazioni della Regione inviando copia del provvedimento al Comune, all'Ufficio Tecnico Erariale competente (come previsto dall'art. 5 co.3 DM 471/1999 ora abrogato) ed agli uffici competenti della scrivente Amministrazione affinché le misure di sicurezza ed in generale



Provincia di Rimini

le prescrizioni per l'utilizzo dell'area risultino dal Certificato di Destinazione Urbanistica di cui all'articolo 18, co. 2, della L. n. 47/1985, dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune, dagli strumenti di pianificazione della Provincia;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, degli accertamenti effettuati d'ufficio e dei pareri sopra citati, che possa darsi luogo alla certificazione richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

VISTA l'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, Viviana De Podestà;

VISTO il Provv. n. 6/2012 del Segretario Generale che assegna ai Dirigenti e ai Responsabili di Unità organizzativa autonoma le risorse umane per permettere ai servizi di svolgere le proprie attività in autonomia fin dal 01.01.2013;

VISTO il Provvedimento n. 49 del 15/03/2013 con cui il Dirigente del Servizio Politiche Ambientali ha conferito alla sottoscritta, l'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione Rifiuti e V.I.A./A.I.A.";

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente provvedimento per le ragioni quali si evincono dalle argomentazioni e motivazioni che lo sorreggono ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica prescritto dall'art. 147 bis, c. 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 07.12.2012 n. 213;



Provincia di Rimini

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis - c.1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Risorse Finanziarie;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

CERTIFICA

1. che, dopo la realizzazione delle opere e degli interventi di bonifica, come intesa all'art.240 del D.Lgs. 152/06 co. 1 pto. p), effettuati nel sito individuato in Allegato sub "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli accertamenti in campo, riferiti ai soli parametri ricercati/analizzati, hanno evidenziato: **a) sulla matrice acque sotterranee il non superamento dei limiti previsti dalla tabella 2, dell'Allegato 1 al DM 471/1999**, **b) sulla matrice terreno il non superamento dei limiti previsti dalla colonna B, della tabella 1, dell'Allegato 1 al DM 471/1999**, riferiti a siti la cui destinazione d'uso è di tipo "industriale e commerciale";
2. che **le opere realizzate e gli interventi di bonifica**, come intesa all'art.240 co. 1 pto. p), effettuati nel sito individuato in allegato sub "A", facente parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, risultano **conformi al progetto approvato** (comprese le successive varianti/integrazioni in corso d'opera) dalle Conferenze dei Servizi svolte, e



Provincia di Rimini

che pertanto, **gli interventi previsti dal progetto si possono ritenere completati, poiché hanno ridotto le concentrazioni delle sostanze inquinanti raggiungendo gli obiettivi di bonifica approvati in sede di Conferenza dei Servizi, nonché le concentrazioni previste nella tabella 1 Allegato al D.M. 471/99;**

3. che gli accertamenti effettuati, successivamente alla Conferenza dei Servizi del 21/09/2009, verbale allegato sub “B”, facente parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con cui si è dichiarata conclusa la bonifica, su indicazione delle Conferenze dei Servizi e sulla base dei controlli in campo da parte di ARPA Sez. di Rimini, in corrispondenza dei piezometri predisposti e funzionali alla caratterizzazione del sito contaminato, non hanno evidenziato nelle matrici ambientali superamenti, per i parametri ricercati, rispetto agli obiettivi di bonifica approvati, ai sensi del D.M. 471/99;

INVITA

4. il Comune di Rimini, quale ente competente per l'istruttoria del procedimento di bonifica oggetto del presente provvedimento, a valutare se informare i soggetti titolari di diritti reali sugli immobili adiacenti al sito, in merito all'avvenuta bonifica ed alla conseguente certificazione;

DISPONE

5. che, nel caso in cui un eventuale mutamento di destinazione d'uso dell'area comportasse l'applicazione di valori di concentrazione più restrittivi, la proprietà dovrà procedere ai sensi di quanto previsto dalla



Provincia di Rimini

normativa vigente in materia di bonifica di siti contaminati;

6. ai sensi della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28.09.2006 prot. AMB/DAM/06/82569, di inviare copia del presente provvedimento, al proprietario del sito, all' U.O. Gestione Qualità, Servizi Ambientali e Sicurezza, all'U.O. Pianificazione Territoriale Infrastrutture, all'Ufficio Tecnico Erariale del Comune di Rimini ed agli uffici competenti della Amministrazione provinciale affinché le misure di sicurezza ed in generale le prescrizioni per l'utilizzo dell'area risultino dal Certificato di Destinazione Urbanistica di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune, dagli strumenti di pianificazione territoriale della Provincia;
7. di inviare il presente atto, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 comma 1/b del D.Lgs. n. 152/2006, alla Sezione Provinciale di Rimini dell'A.R.P.A.;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso a fare data dal ricevimento dello stesso, entro 60 giorni avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, oppure entro 120 giorni avanti il Capo dello Stato;
9. di individuare in Viviana De Podestà il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
10. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio provinciale nonché sul sito internet della Provincia nella sezione



Provincia di Rimini

“Operazione trasparenza - Amministrazione Aperta” ai sensi del D.Lgs. n.

33 del 14/03/2013, artt. 23-26-27.

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE

ORGANIZZATIVA “GESTIONE RIFIUTI E V.I.A./A.I.A.”

(Viviana De Podestà)

ALEGATO A

PVF 4262 - TORRE PEDRERA (RN)

Rif. 1250820985/EM2039

C.T.R. REGIONE EMILIA ROMAGNA

FIG.

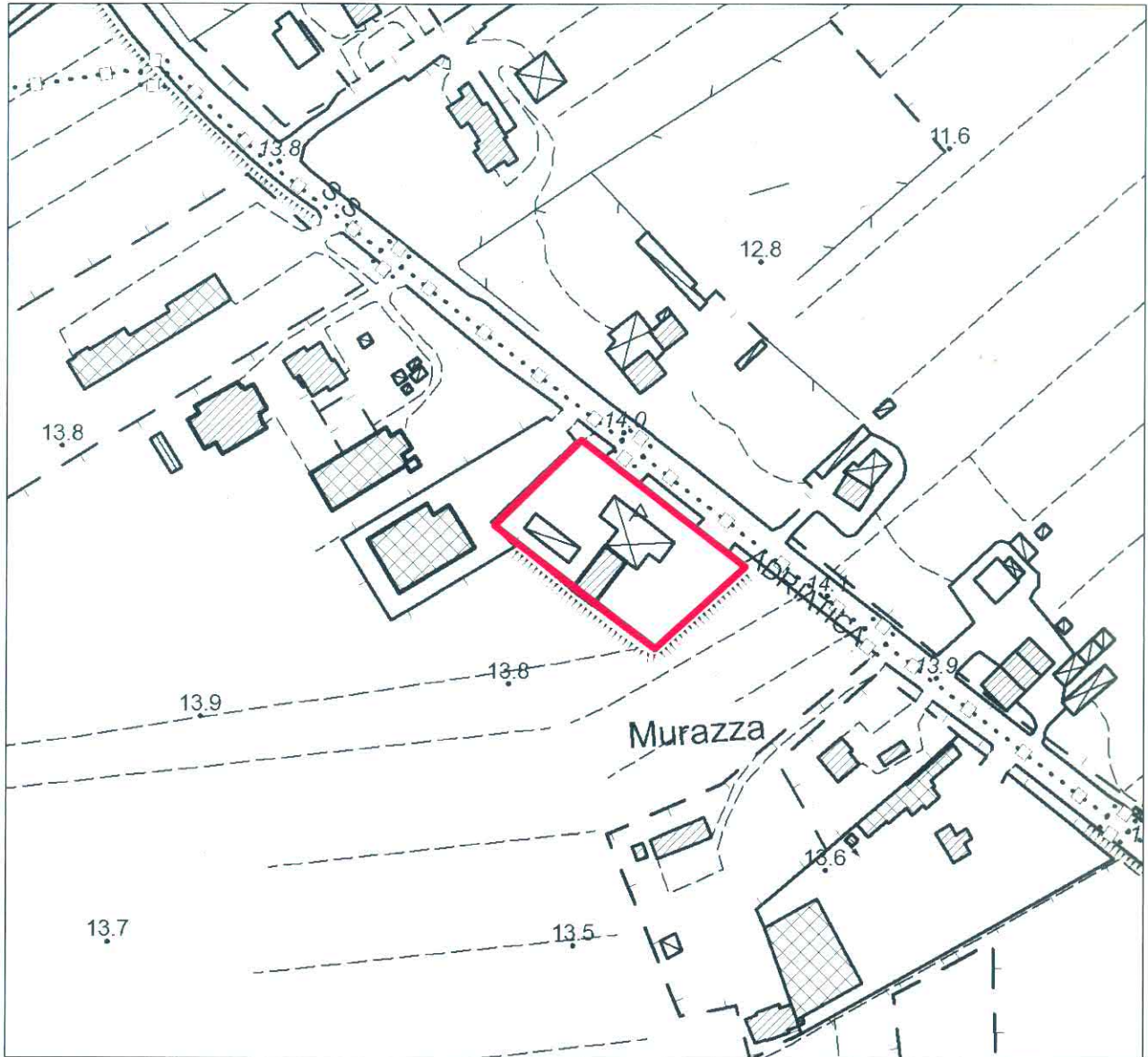
1

APPROVATO DA NLO

PREPARATO DA AFA

DATA Febbraio 2014

REV. 0

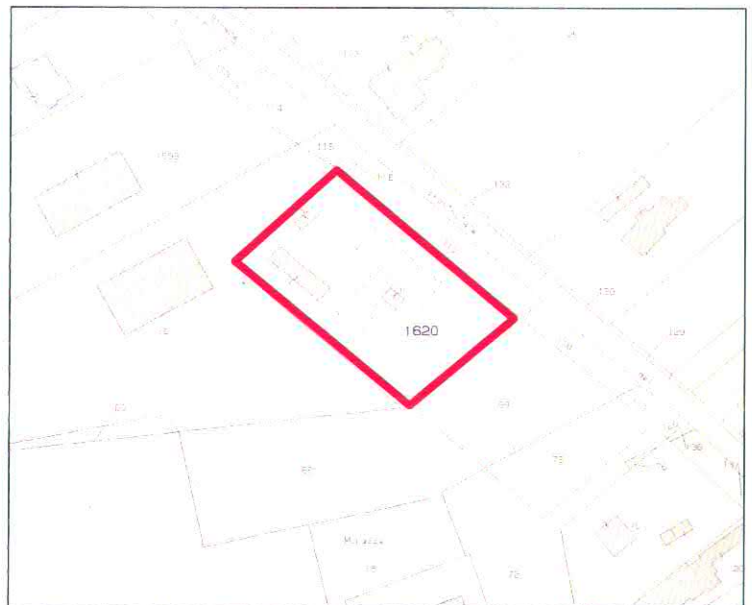


Area in oggetto

m 0 50 100 150 200 250

SCALA 1 : 5000

Nord



ALLEGATO B

Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
U.O. Gestione Qualità e Servizi Ambientali e Sicurezza

Via Euterpe, 12 – 47900 Rimini
Tel. 0541/704709
Fax 0541/704715
www.comune.rimini.it

Verbale di Conferenza di Servizi

OGGETTO: Notifiche ai sensi dell'art 242 D.Lgs. 152/06.

Ditta: EX P.V.F. 4262 via Popilia 278, Rimini– Loc. Torre Pedrera

L'anno **2009** il giorno **21** del mese di **Settembre**, presso la sede comunale della U.O. Gestione Qualità e Servizi Ambientali e Sicurezza, il Dott. Domenico Bartolucci apre la Conferenza di Servizi convocata al fine di esaminare la documentazione "Relazione tecnica di aggiornamento n. 2 e proposta operativa" relativa al EX P.V.F. 4262 via Popilia 278, Rimini– Loc. Torre Pedrera trasmessa dalla ditta ESSO Italiana S.r.l. con nota del 07/08/09, agli atti dello scrivente con prot. n. 131351 del 12/08/09, e definire il proseguo degli atti.

Premesso che la convocazione per la seduta odierna è stata inoltrata con lettera prot. n. 139210 in data 31/08/09 ai seguenti Soggetti:

1. ARPA – Sezione Provinciale di Rimini
2. AUSL Rimini – Settore Igiene dell'Abitato e Prevenzione Rischi Ambientali
3. ESSO Italiana S.r.l.
4. Golder Associates
5. Provincia di Rimini – Settore Ambiente

Constatata la presenza dei Signori:

- Bartolucci Domenico – U.O. Gestione Qualità e Servizi Ambientali e Sicurezza;
- Bugli Silvia – U.O. Gestione Qualità e Servizi Ambientali e Sicurezza;
- Canevese Fabio - AUSL Rimini;
- Calipari Marilena - AUSL Rimini
- Gobbi Nicola – Golder Associates
- Pasa Elisabetta – ARPA Rimini;
- Salvatori Daniele- Provincia di Rimini;
- Strano Antonio – Esso Italiana S.r.l.

Tutto ciò premesso il Dott. Domenico Bartolucci apre la seduta alle ore 10,00.

Bartolucci Introduce il tema oggetto della riunione e chiede alla Società incaricata della Bonifica di esporre il contenuto della documentazione presentata.

Gobbi

La relazione tecnica di aggiornamento presentata fornisce l'aggiornamento delle attività di bonifica eseguite nel periodo compreso tra il 16/07/07, data di attivazione dell'impianto, ed il più recente monitoraggio effettuato in data 29/06/09.

In base ai dati acquisiti nel corso dei monitoraggi si può concludere che, relativamente alla matrice acque sotteranee, i risultati delle ultime quattro campagne di monitoraggio (28/07/08, 29/10/08, 27/01/09 e 28/04/09) sono risultati conformi a tutti gli obiettivi di bonifica per tutti i parametri analizzati.

Le concentrazioni dei solventi organici aromatici, degli idrocarburi totali e del piombo, rilevate nelle acque di scarico dell'impianto sono risultate sempre conformi ai VLE stabiliti dal D.Lgs. 152/06

Pertanto si propone la disattivazione dell'impianto di bonifica. Trascorsi tre mesi dalla data di disattivazione si procederà all'esecuzione di un campionamento delle acque sotteranee dai pozzi di monitoraggio presenti in sito al fine di verificare un eventuale effetto *rebound* della contaminazione.

Se l'esito delle analisi chimiche evidenzierà la conformità per tutti i parametri analizzati si riterrà concluso positivamente il collaudo sulla matrice acque sotteranee e si procederà a prendere accordi per procedere al collaudo sulla matrice terreno.

Nel caso in cui l'esito non fosse positivo verrà riattivato l'impianto e si procederà con le attività di bonifica e di monitoraggio come previsto nel Progetto definitivo di bonifica approvato.

Pasa

Visti i risultati delle analisi effettuate in contraddittorio, concorda con lo spegnimento dell'impianto.

Propone di effettuare contemporaneamente i campionamenti per il collaudo della matrice acque sotteranee (campionamenti nei pozzi piezometrici di emungimento) e per la matrice terreno (carotaggi).

Gobbi

Concorda con la proposta di Arpa. Per quanto riguarda il collaudo della matrice terreno, la conformità agli obiettivi di bonifica verrà verificata tramite l'esecuzione di un sondaggio a carotaggio continuo con il prelievo di campioni di terreno insaturo; tale sondaggio sarà ubicato in corrispondenza dei pozzi di monitoraggio PM2 e PM3 che avevano riscontrato non conformità ai VCLA (DM 471/99) in sede di caratterizzazione.

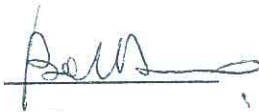
Strano

Concorda.

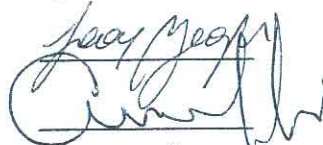
- Canevese Chiede che vengano trasmessi i risultati delle analisi effettuate nel mese di Agosto.
- Salvatori Concorda con Arpa e Ausl.
Chiede che vengano trasmessi alla Provincia solo documenti con firme in originale.
Chiede la documentazione che possa qualificare il materiale di riporto utilizzato in sostituzione del terreno inquinato rimosso.
- Dott.ssa Bugli Conclude la riunione riassumendone i punti salienti: verrà disattivato l'impianto di bonifica. Trascorsi tre mesi dalla data di disattivazione si procederà all'esecuzione di campionamenti per il collaudo della matrice acque sotterranee (campionamenti nei pozzi piezometrici di emungimento) e per la matrice terreno (carotaggi).
Dovranno essere trasmessi i risultati delle analisi effettuate nel mese di Agosto.

La seduta è chiusa alle ore 11.00.

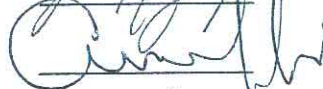
Dott. Bartolucci Domenico



Dott.sa Bugli Silvia



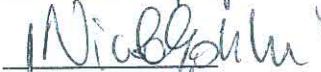
Dott. Canevese Fabio



Dott.sa Calipari Marilena



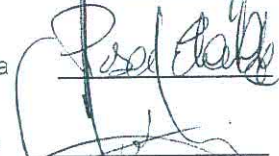
Dott. Gobbi Nicola



Dott.sa Pasa Elisabetta



Dott. Salvatori Daniele



Dott. Strano Antonio

